NOTIZIARIO 35/2019

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA

Roma, ottobre 2019

Egregi Ambasciatori e Consoli, cari Amici,

per dialogare e comprendersi e necessario non solo parlare una lingua comune, ma conoscere cosa significano le parole che usiamo.

Spesso non è così facile come pensiamo perché' anche le parole pur mantenendo la stessa composizione mutano nel tempo il concetto di riferimento o assumono significati diversi.

Basti pensare ad esempio alla parola ROSA che può essere un fiore, un colore, un taglio di carne, un insieme di pallini da caccia, un osso di cervo, voce del verbo rodere, ecc.

Solo inserito in un testo il significato diviene unico e definito.

Alcune parole infine si evolvono nel loro essere allargandosi o restringendosi con il mutare dell'ambiente culturale che le ha originate.

Questo preambolo nasce per introdurre una parola che negli ultimi tempi è divenuta sempre più di attualità per le mutate condizioni climatiche e sociali: SOSTENIBILITA'.

In altra parte del presente notiziario vedremo alcune iniziative nell'ampia gamma che coinvolgono tale aspetto.

L'Enciclopedia Treccani, che ci fa da testo base della nostra ricerca, così la definisce:

"Nelle scienze ambientali ed economiche, è la condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri."

Il concetto di SOSTENIBILITA' è stato introdotto nel corso della prima conferenza ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto nel 1987, con la pubblicazione del cosiddetto rapporto Brundtland, venne definito con chiarezza l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, che dopo la conferenza ONU su ambiente e sviluppo del 1992, è divenuto il

STILE, PASSIONE E NOBILTÀ.

CONTE LORENZO ROSSI DI MONTELERA
Vicepresidente FENCO

Non è un caso che le origini piemontesi del conte Lorenzo Rossi di Montelera ne facciano un tipico rappresentante di un territorio che da sempre ha creato diplomatici, politici e industriali.
In lui coesistono nobiltà di tradizione e di fatto, concretezza e determinazione unite a una visione internazionale del mondo sociale e finanziario.

oOo

La Federazione ha sede in Roma (RM), Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42 c/o il Circolo del Ministero degli Affari Esteri
Telefono 06 565 672 99
Codice fiscale 97771440589

nuovo paradigma dello sviluppo stesso.

Il concetto rispetto alle sue prime versioni ha fatto registrare poi una profonda evoluzione che, partendo da una visione centrata preminentemente sugli aspetti ecologici, è approdata verso un significato più globale, che tenesse conto, oltre che della dimensione ambientale, di quella economica e di quella sociale.

È un insieme degli elementi dei tre settori citati fortemente coeso e interdipendente che come tale va visto e affrontato.

Non è possibile nemmeno un intervento anche migliorativo in un solo settore senza valutare le ripercussioni nell'insieme.

La Sostenibilità è quindi un concetto dinamico, in quanto le relazioni tra sistema ecologico e sistema antropico possono essere inoltre influenzate dallo scenario tecnologico, che, mutando, potrebbe allentare alcuni vincoli relativi, per es., all'uso delle fonti energetiche. Sotto il profilo operativo, l'assunzione del paradigma dello sviluppo sostenibile implica l'adozione di un sistema di valutazione che determini insieme interventi, progetti, sistemi e settori economici.

È un argomento a carattere universale e come tale va affrontato coinvolgendo singoli, istituzioni e Nazioni.

Richiede in altre parole di risvegliare una coscienza culturale comune che ponga al centro dei nostri comportamenti un equilibrato esame non dell'IO OGGI, ma del NOI e GLI ALTRI DOMANI.

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Premio Etta e Paolo Limiti 2019

MILANO – A distanza di due anni dalla scomparsa del suo fondatore, Paolo Limiti, è tornato il "Premio Etta e Paolo Limiti", il concorso lirico fondato dal celebre conduttore TV in onore della madre Etta, grande appassionata di opera lirica.

Anche quest'anno il concorso si è svolto a Milano, al Teatro Dal Verme, dal 21 al 27 ottobre con una giuria di fama internazionale Paolo Gavazzeni (Direttore Artistico Sky Classica), Claudio Orazi (Sovrintendente Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova), Dominique Meyer (ex Sovrintendente Staatsoper di Vienna), Nicoletta Mantovani (Presidente Fondazione Luciano Pavarotti di Modena), Pierangelo Conte (Coordinatore artistico Maggio Musicale Fiorentino), Sebastian Schwarz (Sovrintendente e Direttore Artistico Teatro Regio di Torino).

"Siamo onorati di riuscire a proseguire il concorso anche quest'anno", afferma Sabino Lenoci, direttore artistico della manifestazione e storico direttore della rivista L'Opera. "Ormai il Premio Etta e Paolo Limiti è una realtà consolidata del panorama lirico italiano e internazionale. I ragazzi infatti vengono da tutte le parti del mondo per poter partecipare e molti dei vincitori delle passate edizioni sono oggi affermati cantanti in carriera".

La vincitrice 2019 Michelle Lauren,Sabino Lenoci, Daria Pesce, Carlo Cinque

L'avv. Daria Pesce, console del Portogallo, responsabile della commissione giuridica della FENCO, è Presidente dell'Associazione Etta e Paolo Limiti.

Grazie a lei abbiamo potuto apprezzare da anni, in un rapporto di amicizia, la squisita sensibilità e la grande

personalità umana e professionale di Paolo Limiti.

Ci è gradita riproporre una serena fotografia del 2015 in occasione del conferimento del premio INNO ALLA VITA a Expo Milano.

Gianvico Camisasca (vice presidente Fenco), Paolo Limiti (Anchorman), Daria Pesce (console del Portogallo -presidente Associazione), Carlo Cinque (vice presidente Associazione)

Ecco il resoconto della serata del Premio Etta e Paolo Limiti di Valeria Prina per Spettacoli News:

Una serata tutta dedicata alla musica lirica: è la finale del Premio Etta e Paolo Limiti 2019 (nelle foto di Valeria Prina). Questa quinta edizione - la seconda con l'ideatore Paolo Limiti che assiste da una posizione privilegiata dal cielo - si è dimostrata di elevata qualità, con 14 giovani talenti impegnati nelle diverse voci e timbri lirici, dal basso a un mezzosoprano a tenori e soprano.

Proprio una soprano, Michelle Lauren si è aggiudicata il Primo Premio della giuria con un'aria tratta da La rondine, forse la meno frequentata delle opere di Puccini. Lei viene da Los Angeles e in un abito bianco da gran sera ha conquistato il Primo premio, come già in un altro concorso italiano questa estate.

Michelle Lauren

È destinata a una brillante carriera, come già alcuni precedenti vincitori: una ora è la voce femminile di Il fantasma dell'opera, mentre il tenore Raffaele Abete vincitore 2018, già con una buona esperienza alle spalle, presente alla serata finale, non ha abbandonato la lirica, ed è atteso in Romania impegnato in Tosca.

Il secondo Premio è andato a Gustavo Castillo esibitosi per ultimo nell'aria di Escamillo, Votre toast, dalla Carmen, mentre il terzo Premio è stato vinto da Diana Rosa Cardenas con l'aria di Liù Tu che di gel sei cinta dalla Turandot. Il pubblico ha assegnato il Premio Vota la Voce a Irene Celle, che ha cantato dalla Traviata, mentre il Premio Giovane Talento è andato a Mattia Rossi nell'aria dal Barbiere di Siviglia di Rossini. Nicoletta Mantovani, da parte sua, anche lei in giuria, ha assegnato il Premio Fondazione Luciano Pavarotti ad Antonio Mandrillo impegnato in un'aria da La figlia del reggimento di Donizetti.

Irene Celle

I 14 partecipanti al concorso, dopo lunga selezione, talmente impegnativa per l'alto livello da impedire la riduzione a soli 10, si sono esibiti con l'accompagnamento musicale dell'Orchestra de "I Pomeriggi musicali" sotto la direzione del M° Carlo Goldstein nella serata di Gala il 27 ottobre al Teatro dal Verme di Milano. La serata è stata registrata e messa in onda da Sky Classica HD.

Tra i 14 cantanti lirici c'erano partecipanti, oltre che italiani, da Corea, Cina, Cuba, Venezuela. Si sono sentite arie dal Barbiere di Siviglia, compreso La Calunnia – una interpretata dall'ottimo basso Francesco Leone -, Carmen, la più famosa aria da L'Arlesiana di Cilea e una

prevalenza di Verdi e Puccini. Per il compositore di Busseto, Falstaff, Traviata, Rigoletto. Per Puccini, Bohème, La Rondine, Turandot. Alcuni dei vincitori sono stati protagonisti, nei giorni successivi l'evento, nel cast di Ravenna Festival.

La Cina: alta cucina in gara. Milano 7/9 settembre 2019

A Milano presso XIER di via Rutiglia l'ASSOCIAZIONE CINESE DEL SETTORE DI RISTORAZIONE NEL NORD ITALIA ha riunito numerosi cuochi stellati cinesi che si sono sfidati in una prelibata gara di cibi della tradizione presentati in sfavillanti composizioni.

Nella giuria presente per l'Italia lo chef Marcello Leoni.

È stata una raffinata delizia per il palato e gli occhi.

Tra gli invitati all'incontro per la Fenco erano presenti Gianvico Camisasca (Vicepresidente) Giovanni Bella Consigliere, Valentina Tepedino (Console dei Paesi bassi a Bologna)

Scoprire la cucina stellata cinese è veramente una raffinata esperienza sensoriale, una scelta di qualità senza compromessi presentata nell'eleganza dell'Oriente in cucina.

Specchio della varietà culturale del paese, la gastronomia cinese non si riduce a poche singole specialità: oggi eccelle per l'incredibile varietà di piatti che ciascuna sua regione può offrire.

Anche il cibo è espressione di cultura e biglietto da visita dei popoli per fare conoscere al mondo i propri usi e costumi.

I maestri liutai stranieri a Cremona: LIUTERIA E DIPLOMAZIA

"Cremona nel mondo ed il mondo a Cremona": la presenza di tredici Consolati di Stati esteri in Italia, oltre agli ospiti d'onore del Consolato degli Emirati Arabi Uniti, testimonia l'attrattività del territorio e del "sapere fare liutaio", con importanti sinergie internazionali.

L'Evento promosso dal prof. Emanuele Bettini del Centro Incontri Diplomatici e dalla FE.N.CO. (Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia) in partnership con Lions Club Cremona Europea e Rotary Club Cremona ha registrato un pieno successo per il Palazzo Comunale di Cremona al Salone dei Quadri.

L'iniziativa è posta "sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo", Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Cremona, il Consiglio Regionale della Lombardia, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cremona, il patrocinio della Provincia di Cremona, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, Camera di Commercio di Cremona, Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi, L.I.A.C.C. (Liuteria Italiana Autentica Classica Cremonese – ONLUS), Confartigianato Imprese Cremona, Museo del Violino, Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" Cremona, Fondazione Lucchi Cremona, Academia Cremonensis Cremona, A.N.L.A.I. Cremona. (sponsor Confartigianato, Groupama - Emmegi Assicura e Ristorante Il Violino).

"Il Centro Incontri Diplomatici, e la Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia, in partnership Lions Club Cremona Europea e Rotary Club Cremona, hanno programmato un progetto, nell'ambito della Diplomazia Culturale, mirato alla valorizzazione della liuteria a Cremona, città nella quale sono vissuti grandi Maestri liutai quali Niccolò Amati, Bartolomeo Guarneri (Giuseppe), Giuseppe (figlio), Andrea Guarneri "del Gesù" e Antonio Stradivari - ha precisato all'avvio dei lavori il Gr. Uff. Emanuele Bettini - La città di Cremona offre un panorama di botteghe liutaie con una forte presenza straniera, che si avvicina al 42%. Essere liutaio a Cremona vuol dire proseguire la tradizione che da circa 400 anni artisti artigiani ripropongono nella lavorazione di legni pregiati".

Nel corso dell'appuntamento internazionale i saluti delle autorità, ad iniziare dal Prefetto di Cremona, dr. Vito Danilo Gagliardi, a cui sono seguiti gli interventi del Presidente del Consiglio Comunale, Paolo Carletti e del Presidente della Provincia, Paolo Mirko Signoroni che ha evidenziato come "la provincia di Cremona, dal Cremasco al Casalasco vanta eccellenze nel campo agroalimentare, nell'industria dell'acciaio e della cosmesi come della meccanica di precisione, solo per fare qualche esempio, dall'artigianato al commercio e servizi.

In questo contesto si inserisce il saper fare liutaio, un patrimonio non solo cremonese, ma di tutto il mondo, riconosciuto dall'Unesco. Molte le presenze straniere nel nostro territorio anche in tale ambito, che arricchiscono questo patrimonio tramandandolo alle nuove generazioni".

Gianvico Camisasca, Vicepresidente Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia, ha posto in luce l'importanza della musica e della liuteria nella città di Cremona.

Intervenuti poi il Gr. Uff. Carmine Scotti del Lions Club Cremona Europea e Domenico Maschi del Rotary Club Cremona.

È seguito poi con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" - Cremona l'Audizione studenti

(presentazione a cura di Anne Colette Ricciardi – Direttrice).

Si sono quindi susseguiti gli interventi più tecnici con il Dott. Paolo Bodini, A.D. alla Liuteria – Museo del Violino, Prof.ssa Anna Maramotti Presidente Associazione Liutaria Italiana, Prof. Gualtiero Nicolini Presidente Ass.ne Naz.le Liuteria Artistica Italiana, Mo. Giorgio Grisales Presidente Consorzio Liutai, Mo. Stefano Trabucchi Presidente Gruppo Liutai Confartigianato, Mo. Giorgio Scolari Mo. Emerito Scuola Internazionale di Liuteria Cremona, Mo. Massimo Lucchi Academia Cremonensis, Prof.ssa Angela Romagnoli Università di Pavia, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, Prof. Daniele Pitturelli Dirigente Ist. A. Stradivari – Scuola Internazionale di Liuteria. È seguito poi l'intervento di Gao Shuai Presidente ASECI con la relazione "Il ruolo internazionale nella collaborazione culturale tra Asia e Occidente".

Infine gli interventi maestri liutai e Rappresentanze Diplomatiche, oltre al Maestro liutaio Federico Fiora con la presentazione restauro violino Romedio Muncher (1918), la Presentazione Ospite d'Onore Particolare degli Emirati Arabi Uniti, S.E. Abdalla Alshamsi (Console Generale a Milano) e Alì Obaid Al Hefaiti (Direttore Generale Accademia delle Belle Arti di Fujairah – EAU), che hanno presentato anche un concerto ed audizione dell'oud accompagnato da violino, qanun e pianoforte e percussioni a cui è seguita l'audizione del violino restaurato Romedio Muncher (a cura di Aurelia Macovei).

Presenti per i Consolati: Austria: Clemens Mantl (Console Generale a Milano), Bulgaria: Tanya Dimitrova Dimitrova (Console Generale a Milano), Francia : (Console Generale a Milano tramite Lettera Ufficiale) Giappone: Yuji Amamiya (Console Generale a Milano), Guinea Bissau: Bruno Morlacchi (H. Console a Milano), Malta: Guido Valentini (H. Console a Milano), Messico: Alfredo Feria (Ministro Plenipotenziario Console Incaricato a Milano), Portogallo: Daria Pesce (H. Console A Milano), Repubblica Dominicana: Joaquín F. Taveras Pérez (Vice-Console a Milano), Romania: Adrian Georgescu (Console Generale a Milano), Svizzera: Sandra Coluori (Console Generale Aggiunto a Milano), Tunisia: Nasr Ben Soltana (Console Generale a Milano), Cipro: Giovanni Bella (H. Console a Milano).

Giardino dei Giusti a Milano
6 ottobre 2019

La Fenco, presente all'evento e alla lettura dei testi dei Giusti coordinata dal console di Armenia dr. Pietro Kuciukian, si unisce al ricordo di chi ha saputo testimoniare coi fatti i veri valori umani.

Vi riportiamo quanto ben espresso da "La Repubblica"

La senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta e testimone degli orrori dei campi di sterminio nazista, ha tagliato il nastro del nuovo

Giardino dei Giusti nel parco del Monte Stella a Milano, inaugurato dopo i lavori di riqualificazione. Il Giardino dei Giusti di tutto il mondo, nato nel 2003, è il memoriale che ricorda, attraverso cippi di granito e alberi, le persone che si sono opposte ai genocidi e ai crimini contro l'umanità. I giusti "possono essere delle persone semplici, umili, non eroi declamati - ha detto la senatrice Segre nel suo discorso -. Sono coloro che hanno fatto la scelta di uscire dalla massa degli indifferenti. La parola indifferenza ha colpito allora e colpisce anche oggi, perché è molto più facile essere indifferenti e girarsi dall'altra parte, dire 'questo non mi riguarda'.

I giusti sono un dono che ha ricevuto l'umanità intera".

Via della Spiga
Il SALOTTO DI MILANO
21 settembre 2019

In una atmosfera di raffinata ospitalità, in occasione della settimana della moda, Dolce e Gabbana hanno invitato clienti ed amici nel loro rinnovato showroom di via della Spiga.

La moda italiana con il suo look sempre nuovo è uno dei principali veicoli economici e culturali.

Come tale la comunità internazionale di conseguenza è la giusta vetrina del nostro design e gusto.

Uno scenografico allestimento nella via ha fatto da cornice a una serata allietata da musica, cibo e incontri.

La Fenco non poteva mancare nel desiderio di sottolineare il valore di un brand sempre più attivo e sinonimo di stile nel mondo.

INFORMAZIONI DAI CORPI CONSOLARI

Corpo Consolare di Milano e della Lombardia

[1]Olimpiadi Milano-Cortina e indotto: Sangalli, grande opportunità di sviluppo
Lunedì, 14 ottobre 2019

"Reti internazionali per le Olimpiadi Milano Cortina 2026 un grande evento in chiave sostenibile"

è il tema dell'incontro promosso dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi oggi in onore del Corpo Consolare e delle

[1] Estratto da "Affari Italiani" il primo quotidiano digitale, dal 1996 – per gentile concessione

Autorità Cittadine, alle ore 15:30, a Palazzo Giureconsulti. Un focus sull'indotto economico delle Olimpiadi con i benefici per il territorio, con il saluto del presidente della Camera di commercio Carlo Sangalli e degli assessori Martina Cambiaghi della Regione Lombardia e Roberta Guaineri del Comune di Milano. Durante il convegno, la presentazione dei casi di Londra, Corea e Giappone e dell'indagine sulle aspettative economiche relative all'evento del 2026, insieme alle testimonianze delle imprese del turismo e dello sport. "Milano ha una forte vocazione internazionale", spiega Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza Lodi. "È la prima città al mondo per numero di consolati, 123. Più di New York. Aumenta, inoltre, costantemente la presenza dei viaggiatori stranieri che in meno di dieci anni è cresciuta di nove punti percentuali, passando dal 23,3 per cento nel 2010 al 32,3 per cento nel 2017. E sono oltre 5mila le imprese milanesi che hanno una partecipazione estera. Milano, dunque, sempre più gateway, porta d'ingresso italiana. In questo contesto le Olimpiadi invernali Milano-Cortina sono una grande opportunità non solo per i territori direttamente interessati ma per tutto il Paese perché il brand Italia sarà ancora più conosciuto e apprezzato a livello globale".

Al convegno erano presenti, oltre a Sangalli, Ricardo Duarte, decano corpo consolare, Martina Cambiaghi, assessore allo Sport e Giovani Regione Lombardia, Roberta Guaineri, assessore a Turismo, Sport e Qualità della vita Comune di Milano. Per l'impatto economico dei grandi eventi: esperienze internazionali interventi di Yuji Amamiya, console generale del Giappone, Giochi Olimpici Tokyo 2020, Danielle Allen, console generale aggiunto della Gran Bretagna, Giochi Olimpici Londra 2012.

Yoo Hye-ran, console generale della Repubblica di Corea, Olimpiadi Invernali Pyeongchang 2018. Sul tema opportunità e aspettative per le imprese, intervento di Marco Percoco, direttore dipartimento Green Università Bocconi, Daniela Bertazzoni, titolare Straf - Grand Hotel et de Milan, Andrea Tomat, presidente Lotto Sport Italia. "La vittoria del 24 giugno scorso a Losanna ha rappresentato uno straordinario passo avanti per la nostra città – dichiara Roberta Guaineri, assessore al Turismo, Sport e Qualità della vita del Comune di Milano – . Nuovi investimenti, nuovi posti di lavoro, nuovi stimoli e nuovi sogni affinché Milano grazie alle Olimpiadi sia sempre di più il centro dello sviluppo italiano e uno dei primi centri di sviluppo economico e di pensiero dell'intero continente.

Le parole chiave della candidatura sono sempre state Sostenibilità economica, sociale e ambientale, e Legacy. Per assicurare la sostenibilità dei Giochi, il nostro obiettivo è di collegare la crescita economica della città, che l'Università Bocconi ha stimato in circa 3mld di Euro da qui al 2026 solo riguardo alle Olimpiadi, alla tutela dell'ambiente e alla crescita di quelle realtà sociali che sono rimaste indietro. Mentre per quanto riguarda la Legacy, tutta l'impiantistica del territorio milanese che è stata inserita nel dossier di candidatura era già stata pianificata: le Olimpiadi, oltre a rendere i progetti ancora più belli, detteranno l'agenda amministrativa dei prossimi sette anni". Le Olimpiadi invernali Milano - Cortina, nei comuni di Milano, Cortina, Bormio e Livigno muovono un business dei settori più direttamente coinvolti di 14 miliardi, di cui

7,7 miliardi nel commercio, 2 miliardi nell'alloggio, 2 miliardi nella ristorazione, un miliardo nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, quasi 600 milioni nell'intrattenimento, 500 milioni nello sport, secondo i dati sui ricavi delle vendite, disponibili nel 2019, all'anno 2017 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi tra commercio, alloggio, ristorazione, attività sportive e di divertimento. Sono oltre 20 mila le imprese al secondo trimestre 2019 e crescono del 2% in un anno e del 10% in cinque anni con circa 150 mila addetti. Sono oltre metà tra shopping e ristorazione (14 mila, +9% in cinque anni), 2 mila nei trasporti (+1%), mille nello sport (+18%) e oltre mille nell'intrattenimento (+5% in cinque anni).

Questi sono i motivi che hanno spinto alcuni Paesi a manifestare il proprio interesse ad aprire nuove sedi consolari nell'Ampezzano.

ALLA SCOPERTA DELLE VOCI DELLA CULTURA IN ITALIA

La Fenco. - Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia e' lieta di comunicare la sua partecipazione quale sponsor istituzionale all'importante evento che per tre mesi animerà Milano nel 2020 durante il periodo dei principali saloni.

"100 GLOBI PER UN FUTURO SOSTENIBILE"

Il 17 ottobre 2019 la manifestazione è stata presentata alla stampa.

Alcune di queste installazioni interattive che verranno posizionate nel centro di Milano sono state da noi opzionate a condizioni particolari riservate alle realtà e alle esigenze dei Paesi Esteri da voi rappresentati.100 GLOBI PER UN FUTURO SOSTENIBILE è un progetto di Weplanet, Gruppo Mondadori e Mediamond con il Patrocinio del Comune di Milano e della Regione Lombardia: una grande mostra collettiva open air di installazioni ecosostenibili che invaderà le strade di Milano dal 12 aprile al 21 giugno 2020.

Un progetto che, sfruttando la capacità dell'arte e della creatività di stimolare una coscienza critica nel cittadino, mira a sottolineare l'urgenza di affrontare la transizione sostenibile e a ribadire quanto sia cruciale il ruolo individuale nel processo di guarigione del pianeta. 100 globi realizzati e riprodotti con materiale riciclato di grandi dimensioni – un diametro di oltre 1,30 cm e un'altezza complessiva di 170 cm – diventeranno il supporto affidato a cento artisti, designer e creativi, per interpretare da un lato il tema dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici e, dall'altro, informare il pubblico rispetto al tema dell'innovazione sostenibile.

"Grazie a questa installazione d'arte diffusa, ambiente e innovazione si fondono contribuendo ad ampliare le azioni del progetto "Milano Plastic Free" avviato dall'Amministrazione, nei mesi scorsi, per sensibilizzare i milanesi al rispetto del pianeta e fare della nostra città

la prima realtà italiana a eliminare l'utilizzo delle plastiche monouso" così l'Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano Cristina Tajani commenta l'iniziativa. "Come Amministrazione – conclude l'Assessora – affianchiamo con piacere tutte le

iniziative, realizzate da operatori privati e pubblici, che possono contribuire a quest'opera di educazione ambientale. È attraverso i piccoli gesti quotidiani che si contrastano i grandi cambiamenti climatici, è proprio questo che i tanti giovani della generazione Thumberg ci stanno chiedendo".

WePlanet è una mostra che si propone di essere interattiva grazie all'impiego della realtà aumentata che permetterà di raccontare la singola opera e l'insieme del progetto consentendo al pubblico di conoscere l'artista che li ha interpretati, il mecenate che ha adottato la singola opera e la sua visione di sostenibilità, ma anche di visualizzare la mappa completa dei globi esposti e di potersi interfacciare con i canali tematici dedicati del Comune di Milano.

I Mecenati dell'iniziativa sono aziende, enti e fondazioni che, avendo già assimilato l'urgenza del cambiamento, racconteranno come sono riusciti a coniugare l'innovazione con la sostenibilità. Il globo rappresenterà proprio quel punto di incontro, tra la volontà di progresso e il rispetto per il nostro pianeta. Una tela sferica a completa disposizione di artisti, designer e studenti delle più importanti accademie e scuole milanesi, che interpreteranno queste storie virtuose portandole all'attenzione del grande pubblico. Per la conferenza stampa di oggi due importanti firme della creatività milanese hanno già aderito al progetto e presenteranno la loro interpretazione di "WePlanet" attraverso le loro installazioni: Giulio Cappellini con Antonio Facco e Fabio Pietrantonio.

"Milano è una città del mondo. Milano è bella. Milano, come tutte le città, va salvata" dichiarano Cappellini e Facco "Il nostro impegno deve essere totale e costante. Solo così la terra tornerà ad essere verde ed i mari blu. Insieme possiamo farcela".

"Come in un effetto domino, un piccolo cambiamento ne genera uno analogo" spiega Fabio Pietrantonio introducendo la sua opera. "React è l'invito a mettere in atto questo cambiamento dalle radici del nostro sistema. L'opera vuole mettere in risalto la potenzialità dei colossi mondiali, nell'investire nella nuova necessità Planetaria".

L'esposizione di queste cento opere accompagnerà il ricco palinsesto di eventi che caratterizzano la primavera milanese da 12 aprile al 21 giugno: Milano Art Week, Milano Design Week, Milano Piano City, Milano Food City, Milano Arch Week, Milano Photo Week e Milano Fashion Week.

WePlanet vanta la prestigiosa collaborazione di Grandi Stazioni Retail che ha aderito alla sua visione e produzione in qualità di 'simbolo' e principale porta di ingresso a questo viaggio visionario intorno alla terra. Nella condivisione dei valori di sostenibilità che rappresenta per l'intero Paese Italia, Grandi Stazioni ha messo a disposizione il 'Laboratorio' centrale per la realizzazione delle installazioni: come in una futuristica 'fabbrica dell'universo' questa bottega creativa sarà il palcoscenico urbano dove creare e dar vita alla prossima partenza del viaggio, ospitando artisti e giovani studenti delle più importanti scuole d'arte di Milano. Un grande spazio della Stazione Centrale, a cui accedere dal sottopasso Mortirolo, che dimostra l'impegno di Grandi Stazioni Retail nel riqualificare e condividere con la città di Milano spazi aperti all'arte, al design e alla cultura.

Il primo appuntamento in calendario è fissato per il 24 di ottobre e rientra tra gli eventi che definiscono il cartellone della Milano Fall Design Season 2019: il pubblico, i cittadini, la stampa, le aziende, gli enti no profit e i creativi sono invitati a

partecipare ad un talk di presentazione del progetto e ad assistere ad una performance di live light and painting indoor e outdoor. Dopo questo primo momento pubblico, il laboratorio sarà ufficialmente operativo e visitabile ogni giorno previo appuntamento.

"WePlanet è il nuovo mecenatismo per un'alleanza tra il mondo produttivo e la sfera delle arti – dichiara Paolo Casserà, ceo e ideatore del progetto – che pone al centro la visione e l'impronta comune del nuovo millennio della nostra civiltà". "Il Rinascimento artistico di una bellezza sostenibile – afferma Beatrice Mosca, coordinatrice generale per WePlanet 2020 – La messa in scena di Milano e del Paese Italia come volano di idee e valori condivisi sul futuro del nostro pianeta".

WePlanet è realizzato in partnership con il Gruppo Mondadori e sarà sostenuto da CasaFacile, Focus, Grazia, Icon Design e Interni.

"Il Gruppo Mondadori ha intrapreso da circa dieci anni un percorso di responsabilità sociale d'impresa in cui si impegna a favorire ogni giorno la diffusione della cultura e delle idee al più ampio pubblico possibile", ha dichiarato Carlo Mandelli, direttore generale Periodici Italia del Gruppo Mondadori. "Come primo editore italiano nei magazine e nel digitale, sappiamo di avere una grande responsabilità nei confronti dei 18 milioni di lettori e gli oltre 28 milioni di utenti con cui interagiamo ogni mese. Perseguiamo il nostro obiettivo garantendo loro un'offerta di intrattenimento e informazione di qualità e promuovendo su tutti i nostri canali contenuti che premiano la pluralità di pensiero, l'inclusione e la diversità di genere, con un approccio sempre volto all'innovazione", ha concluso Mandelli.

"Siamo molto contenti di partecipare a un'iniziativa incentrata nel divulgare un messaggio così importante." Dice Davide Mondo, Amministratore Delegato di Mediamond. "La nostra concessionaria, in sinergia con il più importante editore italiano, assicurerà all'iniziativa la copertura mediatica che merita. Raccontando al grande pubblico come già le aziende si stanno muovendo per un futuro più sostenibile".

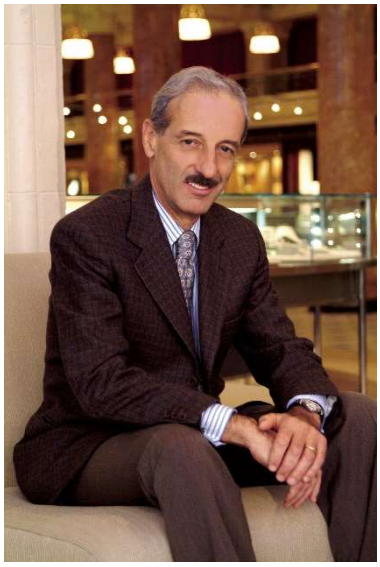
Oltre al patrocinio e alla collaborazione del Comune di Milano, della Regione Lombardia e di importanti enti pubblici e privati, il progetto vanta il forte legame con la Federazione Nazionale dei Diplomatici e dei Consoli Esteri in Italia: un'apertura internazionale che rafforza l'universalità del messaggio che l'iniziativa vuole divulgare. Un messaggio inclusivo che punta a coinvolgere un pubblico vasto e che prevede una serie di iniziative pensate per i più piccoli: nel mese di maggio Weplanet attiverà il Villaggio Kids, un'area dove i più giovani e le loro famiglie potranno partecipare a iniziative e workshop educativi sul tema ambientale, e al contempo giocare trasformandosi in futuri artisti attraverso divertenti laboratori creativi.

Al termine della manifestazione, il 29 giugno 2020, un comitato artistico sarà chiamato a selezionare alcune delle opere che verranno battute all'asta benefica organizzata da Sotheby's i cui proventi saranno devoluti al Comune di Milano, a sostegno di un progetto dedicato alla sostenibilità della città.

CHI E':

CONOSCERE I NOSTRI COLLABORATORI

In questi spazi proponiamo la figura di uno dei nostri Soci Fe.N.Co. fin dalla fondazione.



Conte Lorenzo Rossi di Montelera

Nato a Pianezza il 30 agosto 1940. Laurea in Economia e Commercio, ha studiato Corsi di Management IMI/IMD (Ginevra-Losanna), M.I.T. of Boston (USA), CEGOS.

Appassionato di alpinismo, è Capitano degli Alpini. È Vicepresidente della FENCO, ed è uno dei Soci Fondatori.

Per oltre 40 anni è stato Console Onorario per il Piemonte e la Valle d'Aosta della Repubblica di Haïti[2]. Durante il suo incarico ha sempre avuto a cuore lo sviluppo di quel Paese ed ha favorito ed aiutato diversi interventi umanitari, in particolare nel periodo posto terremoto del 2010 e post Uragano del 2016.

Fin dai primi anni '70 ricopre diversi incarichi dirigenziali, primo fra tutti nel settore internazionale della società di Famiglia "MARTINI & ROSSI", fino ai primi anni 2000. Oggi la Società fa parte del gruppo Bacardi.

Ha presieduto per molti anni il Consiglio di Amministrazione della società Canadese operante nel settore gioielleria: "Birks Group"

E' stato membro del Consiglio di Amministrazione di diverse Società, tra cui:

- Azimut Benetti S.p.A. – Avigliana
- Borgosesia Spa - Torino
- Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice – Città del Vaticano
- Richard Ginori - Firenze
- Unione Subalpina delle Assicurazioni – Torino

Segue con interesse l'Azienda Agricola e Vinicola di famiglia in Toscana - Fattoria Torre a Cona.

---

[2] Haiti è una repubblica situata sull'isola di Hispaniola, nel Mar dei Caraibi. Un tempo colonia francese, è stata una delle prime nazioni delle Americhe a dichiarare la propria indipendenza.

L'indipendenza dalla Francia fu dichiarata il 1° gennaio 1804. Dall'inizio del 2004 Haiti è stata al centro di una rivolta popolare che ha causato disordini e violenza e ha portato il 29 febbraio alla partenza dall'isola del dimissionario presidente Jean-Bertrand Aristide. Il governo è stato retto ad interim dal presidente della Corte di cassazione, Boniface Alexandre, fino alle elezioni presidenziali, tenutesi il 7 febbraio 2006 da cui, pur tra molte proteste ed accuse di brogli da parte dei suoi avversari, è uscito eletto René Préval, che divenne presidente.

L'isola, colpita nell'estate 2004 dall'uragano Jeanne, nel gennaio 2010 dal secondo terremoto più distruttivo della storia dell'uomo e nell'ottobre 2016 dall'Uragano Matthew, vive in uno stato di emergenza umanitaria. Attualmente è in corso una missione internazionale di aiuto sotto l'egida dell'ONU, che vede la presenza di un contingente guidato dal Brasile.

Fa parte di diverse Associazioni, tra cui :

- UCID e UNIAPAC – Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti
- AIDAF – Associazione Italiana delle Aziende Famigliari
- AIRC – Fondazione Italiana Ricerca sul Cancro – Candiolo (Membro Fondatore)
- CLUB DIPLOMATIQUE DE GENEVE[3]
- FRIENDS OF THE COUNTRYSIDE - Bruxelles
- LIONS CLUB
- ANA – Associazione Nazionale degli Alpini
- UNUCI – Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia
- VSP – Volontari Senior Professionali – Torino

CAMPAGNA ASSOCIATIVA FENCO 2019

Ricordiamo che è aperta la campagna associativa giugno 2019- giugno 2020. La quota per i Consoli Onorari viene riconfermata in:

Euro 100 per chi è già socio
Euro 150 comprensivi di registrazione per i nuovi iscritti

Le modalità di versamento sono le seguenti:

Banca: Cesare Ponti
Intestatario: FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA

IBAN:
IT82W0308401600000006963980

Causale: quota 2019 – nome e cognome – Paese rappresentato

[3] Le Club Diplomatique de Genève est l'expression de la Genève internationale. Il a pour but de réunir ses membres aux fins d'encourager les relations entre les différents acteurs gouvernementaux, académiques et privés de la Genève internationale. Il n'a aucun caractère religieux ou politique.

Fondé en 1976 à l'initiative de jeunes diplomates, le Club Diplomatique de Genève est devenu une association de droit privé patronnée par les Autorités fédérales et genevoises ainsi que par l'Office des Nations Unies à Genève. Il est reconnu comme le «club officiel de la Genève internationale» et œuvre depuis 2008 sous l'égide de la Fondation pour Genève.

L'association présidée par l'Ambassadeur Raymond Loretan compte aujourd'hui plus de 800 membres, composée d'ambassadeurs, de consuls, de chefs d'organisations internationales, de hauts dirigeants de multinationales, de scientifiques, de politiciens et de personnalités de la vie genevoise.

Si ringrazia

Le informazioni contenute nel presente notiziario sono ad esclusivo uso degli associati alla Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia e non suscettibili di divulgazione alcuna a terzi.